

Manoscritto MS. 122 (già S)

Antifonario (XVI – XVII sec.)

Lingua: latino.

Membranaceo – 213 x 314.

22 carte numerate.

Campo scrittoria 162 x 260; 5 righe di tetragramma + 5 righe di testo.

Scrittura e neumi vergati in inchiostro nero; tetragramma e maiuscole in rosso. Le carte 21 – 22 sono invece interamente in nero, in tutti gli elementi.

Non sono presenti ulteriori decorazioni.

Contenuto:

Antifonario.

Legatura moderna in pelle su cartone. Si noti la postura orizzontale del volume.

Condizioni di conservazione assai precarie per quanto riguarda la coperta: la consunzione lungo i bordi è marcatissima ed evidenti sono i numerosi fori da tarlo; le carte, al contrario, sono ben conservate e il testo è sempre leggibile.

Al piatto anteriore è incollata l'etichetta "S" che designava la precedente segnatura.

Alla guardia anteriore è appuntato in matita "S. Sepolcro".



J. T^o *D. man.* 1

Quoniam exultemus domino, iubilemus deo saluta-
ri nostro, Preoccupemus faciem eius in confessione,
et in psalmis iubilemus ei. **Q**uonia deus magnus
dominus, et rex magnus super omnes deos. Quoniam
non repellet dominus plebem suam, quia in manu eius